



Associazione Genealogica FVG

COMUNICATO STAMPA

3° Convegno Regionale sulla Genealogia a Gradisca d'Isonzo

Sabato 8 novembre 2025 – ore 16.00, Sala Civica “Antonio Bergamas”

L'Associazione Genealogica del Friuli Venezia Giulia (AGFVG) organizza il 3° Convegno Regionale sulla Genealogia in programma **sabato 8 novembre 2025 alle ore 16.00 presso la Sala Civica “Antonio Bergamas”, in via A. Bergamas 3 a Gradisca d'Isonzo (GO).**

L'iniziativa, realizzata con il sostegno e contributo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia e con il patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di Italea FVG, del Comune di Gorizia, del Comune di Gradisca d'Isonzo e di GO! Borderless GO2025.EU, rappresenta un importante momento di incontro e approfondimento per studiosi, genealogisti e appassionati di storia familiare.

“Memoria, territori, identità: la genealogia tra archivi, confini e futuro digitale”

Il convegno intende valorizzare la ricerca genealogica come strumento di conoscenza delle proprie origini e della storia collettiva del territorio, favorendo il dialogo tra esperti, archivisti e cittadini.

Apriranno i lavori i saluti istituzionali di:

- **Loris Basso**, Presidente Italea FVG
- **Alessandro Pagotto**, Sindaco del Comune di Gradisca d'Isonzo
- **Maurizio Negro**, Assessore del Comune di Gorizia
- **Diego Bernardis**, Consigliere Regionale FVG – Presidente V Commissione
- **Francesco Rodaro**, Presidente dell'Associazione Genealogica del Friuli Venezia Giulia
AGFVG

Gli interventi

Presentati da **Monica Bizzarri**, archivista e genealogista AGFVG, interverranno:

- 1• Col. **Massimiliano Fioretti**, Direttore del Sacratio Militare di Redipuglia
“Genealogia dei caduti e luoghi della memoria”
- 2• **Martina Schuster**, Direttrice dell'Archivio di Stato di Gorizia
“I documenti dell'Archivio di Stato di Gorizia”



Associazione Genealogica FVG

3• Matteo Borelli, Storico e genealogista

“La genealogia del XXI secolo: sfide e nuove opportunità nell’era digitale”

4• Franco Cecotti, Storico e Vicepresidente dell’Associazione nazionale ex Deportati di Trieste ANED

“Alto Adriatico: un territorio e tante lingue, tra confini, democrazie e dittature”

5• Ivan Portelli, Presidente dell’Istituto di Storia Sociale e Religiosa dell’Archivio della curia Arcivescovile di Gorizia e Professore di filosofia e Storia

“La serie “Matricole” dell’Archivio della Curia Arcivescovile di Gorizia”

6• Luca Caburlotto, Soprintendente Archivistico del Friuli Venezia Giulia – Ministero dei Beni Culturali

“Il ruolo della Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia”

Un evento aperto al pubblico

Il convegno è aperto a tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza delle proprie radici e scoprire le fonti storiche del territorio regionale. La partecipazione è libera e gratuita, fino a esaurimento posti.

Prenotazioni al sito www.eventbrite.it - Convegno sulla Genealogia – Gradisca d’Isonzo

Info e contatti stampa:

Associazione Genealogica del Friuli Venezia Giulia (AGFVG)

Email: info@genealogicafvg.com

Sito web: www.genealogicafvg.com



Associazione Genealogica FVG

I relatori

1) COL. MASSIMILIANO FIORETTI. Nato a Palmanova il 12 agosto 1965. Ha frequentato nel 1988 il 130° Corso Allievi Ufficiali di Complemento a Bracciano e dal 1993 è in Servizio Permanente Effettivo. Ha svolto brillantemente tutti gli incarichi previsti nei gradi ricoperti durante la lunga carriera militare tanto da ottenere 7 encomi dai rispettivi Comandanti ai vari livelli. Ha partecipato a diversi programmi sulle reti RAI e anche private partecipando a trasmissioni come: Il Provinciale, Linea Verde, Freedom, a Telefriuli sia per la storia del Sacrario di Redipuglia che per quella del Tempio di Cargnacco. È stato Direttore della prima radio militare in Kosovo, Radio West, ha frequentato come addetto alla radio militare presso l'emittente RTL 102.5, 3 corsi sulla comunicazione interculturale presso il 28° Reggimento Psyops di Pesaro, ha comandato il Distaccamento di Genova cavalleria (4°), da ottobre del 2020 è Direttore del Sacrario di Redipuglia alle dirette dipendenze dell'Ufficio per la tutela della cultura della memoria della Difesa di Roma e responsabile dei siti dedicati ai caduti del Friuli Venezia Giulia. Il 4 novembre del 2024 è stato insignito dal Presidente della Repubblica dell'Onorificenza di Cavaliere. Nel mese di agosto di quest'anno è stato promosso Colonnello e richiamato in servizio per seguire i lavori di ristrutturazione della Casa della Terza Armata e proseguire quelli già in itinere.

2) MARTINA SCHUSTER. Direttore dell'Archivio di Stato di Gorizia, è nata a Trieste nel 1988. Dottore magistrale in Archivistica e Biblioteconomia presso "Sapienza Università di Roma", precedentemente laureata a Trieste in Scienze dei Beni Culturali - Curriculum Archivistico-librario, entrambi i titoli conseguiti a pieni voti, e diplomata presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Trieste nel 2016, nominata lo scorso 29 luglio, Schuster subentra a Luca Caburlotto, Soprintendente archivistico del Friuli Venezia Giulia e Direttore ad interim della Biblioteca Statale Isontina di Gorizia.

Il percorso di studi e la successiva esperienza professionale nel settore privato, assieme al servizio civile in Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia, nonché la collaborazione con associazioni operanti nel settore, quali ANAI - Associazione Nazionale Archivistica Italiana (in qualità di rappresentante regionale juniores dal 2016 al 2025), IIAS - International Institute for Archival Science e Deputazione di Storia patria per la Venezia Giulia, hanno messo Schuster a contatto con la professione dell'archivista in diversi settori, ecclesiastico (Inventario archivio parrocchiale della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo a Trieste), di enti pubblici (Musei Civici di



Associazione Genealogica FVG

Trieste, Comune di Muggia), d'impresa (Ferriera di Trieste, ESA - European Space Agency). Ha pubblicato in ambito storico e scientifico sia nazionale che internazionale.

3)MATTEO BORELLI è nato a Bologna il 6 febbraio 1993 e risiede a San Benedetto Val di Sambro (BO). Dottore magistrale in Scienze storiche e orientalistiche all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (con votazione di 110/110 con Lode), ricopre il ruolo di Istruttore amministrativo presso il GAL dell'Appennino Bolognese. È l'autore della Mappatura generale di archivi, risorse e strumenti per la ricerca genealogica in rete - Antenati italiani (Archivio di Stato di Modena).

Docente dell'Università Primo Levi di Bologna, scrive regolarmente per la rivista «Nobiltà. Rivista di araldica, genealogia, ordini cavallereschi». Ha partecipato a conferenze ed eventi nazionali ed internazionali dedicati alla genealogia e alla storia di famiglia.

È socio ordinario dell'Associazione Italiana di Public History (AIPH), dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano - Comitato territoriale di Bologna, dell'Istituto «Domus Mazziniana» e dell'Istituto storico Parri di Bologna. È socio corrispondente dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano (IAGI) e membro dell'Association of Professional Genealogists.

4)FRANCO CECOTTI. Docente negli Istituti superiori di Trieste fino al 2009; ha collaborato con il Ministero dell'Istruzione in diversi corsi di formazione in didattica della storia. Collabora tuttora con l'Istituto regionale per la storia della resistenza e dell'età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia, di cui è stato presidente dal 2003 al 2007; attualmente ricopre la carica di vicepresidente dell'Associazione nazionale ex deportati (Aned), Sezione di Trieste.

Quale ricercatore storico ha pubblicato oltre 70 saggi sulla storia dei confini (e la loro rappresentazione cartografica), sull'emigrazione italiana, sulle condizioni di civili e militari durante la prima guerra mondiale, sulla seconda guerra mondiale al confine orientale, sulla didattica della storia. Ha prodotto diverse mostre storiche tra il 2007 e 2024, sulla Risiera di San Sabba e altri eventi storici.



Associazione Genealogica FVG

5)IVAN PORTELLI. È nato nel 1974 a Gorizia, città dove ha conseguito nel 1993 la maturità classica. Si è laureato in Storia presso l'Università degli Studi di Trieste nel 2001 con una tesi su L'Arcidiocesi di Gorizia nel primo dopoguerra, relatrice la Prof.ssa Liliana Ferrari, che è stata poi pubblicata nel 2005. Borsista presso la Fondazione “Michele Pellegrino” di Torino (2003-2004), si è diplomato nel 2004 presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Trieste e nel 2007 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia sociale europea dal Medioevo all'età contemporanea, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (tutor prof. Giovanni Vian) con una tesi su Il Seminario Centrale di Gorizia dalla Restaurazione alla prima guerra mondiale. Anche questo studio è stato pubblicato. Ha seguito diversi lavori come archivista, collaborando a lungo con l'Archivio della Curia di Gorizia e riordinando tra l'altro l'Archivio personale di mons. Luigi Faidutti. A partire dal 2007 ha ricoperto diversi incarichi di insegnamento presso istituti scolastici della provincia di Gorizia, e dal settembre 2022 è docente di ruolo di filosofia e storia presso l'Educandato Uccellis di Udine. Collabora dal 2006 con l'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia, sia nelle attività connesse alla ricerca storica sia alla realizzazione ed all'organizzazione di eventi culturali; dal 2018 è presidente dello stesso Istituto. Inoltre dal gennaio del 2014 al 2022 è stato presidente dell'Associazione Culturale Bisiaca. Dal 2015 è componente della Commissione diocesana per l'Arte Sacra e i Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Gorizia. Dal 2019 è socio simpatizzante della Consulta Universitaria per la Storia del Cristianesimo e delle Chiese. Fa parte dal 2022 del comitato di redazione del «Journal of modern and contemporary Christianity» (Ca' Foscari Press). In ambito storico ha pubblicato monografie e diversi saggi, articoli e contributi, apparsi su miscellanee e riviste scientifiche e culturali.

6)LUCA CABURLOTTO è Soprintendente archivistico del Friuli Venezia Giulia. Ricopre il vertice dell'ente che ha il compito primario di tutela e di vigilanza degli archivi degli enti pubblici, territoriali e non territoriali, come pure degli archivi e dei singoli documenti di proprietà privata che siano dichiarati di interesse culturale. Svolge inoltre attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio documentario, coordinandosi con la Regione, degli altri enti territoriali e di tutti i soggetti, pubblici e privati, a ciò interessati. A seguito dell'intesa stipulata fra l'allora Ministero per i beni e le attività culturali e la Conferenza episcopale italiana, la Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia collabora anche con le istituzioni ecclesiastiche per la tutela e la salvaguardia dei loro archivi.